

# L'imbarazzato (e imbarazzante) report dell'UE sulle sanzioni alla Russia

[lantidiplomatico.it/dettnews-](https://lantidiplomatico.it/dettnews-)

[limbarazzato\\_e\\_imbarazzante\\_report\\_dellue\\_sulle\\_sanzioni\\_alla\\_russia/32703\\_47133/](https://lantidiplomatico.it/dettnews-)

Gilberto Trombetta



La commissione europea ha pubblicato un report sugli effetti delle sanzioni alla Russia<sup>1</sup>. Impressionante il confronto tra le previsioni e i dati reali.

In sintesi secondo la propaganda dell'Unione Europea dettata da Washington la Russia sarebbe dovuta fallire per merito delle sanzioni.

Cioè secondo loro uno Stato pieno zeppo di materie prime, con un rapporto debito/PIL ridicolo e detenuto prevalentemente internamente e che continuava a fare affari con la stragrande maggioranza dei Paesi del Mondo (tranne quelli del patto atlantico chiamati ipocritamente "comunità internazionale") sarebbe andato gambe all'aria a causa di sanzioni che pesano per appena il 3% del suo PIL...

La verità come al solito è molto diversa dalla propaganda.

La UE prevedeva un crollo dell'export del 30% per il 2022, ma i dati ci dicono che nei primi 6 mesi è cresciuto del 37% (grafico 1).

La UE prevedeva un crollo delle importazioni del 35%, ma i dati ci dicono che il rallentamento è stato appena del 6,5% (grafico 2).

La UE prevedeva un crollo del saldo della bilancia commerciale del 21%. I dati ci dicono che nel primo semestre è cresciuto del 160% (grafico 3).

Gli unici che rischiano davvero di andare gambe all'aria sono i paesi europei. Italia e Germania su tutti.

L'aumento dei costi energetici (grafico 4<sup>2</sup>) dovuti al ricorso al mercato (prezzi spot contro contratti pluriennali), alle politiche di “transizione” energetica” e alle sanzioni alla Russia sono tutte cause ideologicamente auto-indotte.

Neanche la soddisfazione di farci ammazzare economicamente da qualcuno. Abbiamo scelto l'eutanasia.

Grafico 1

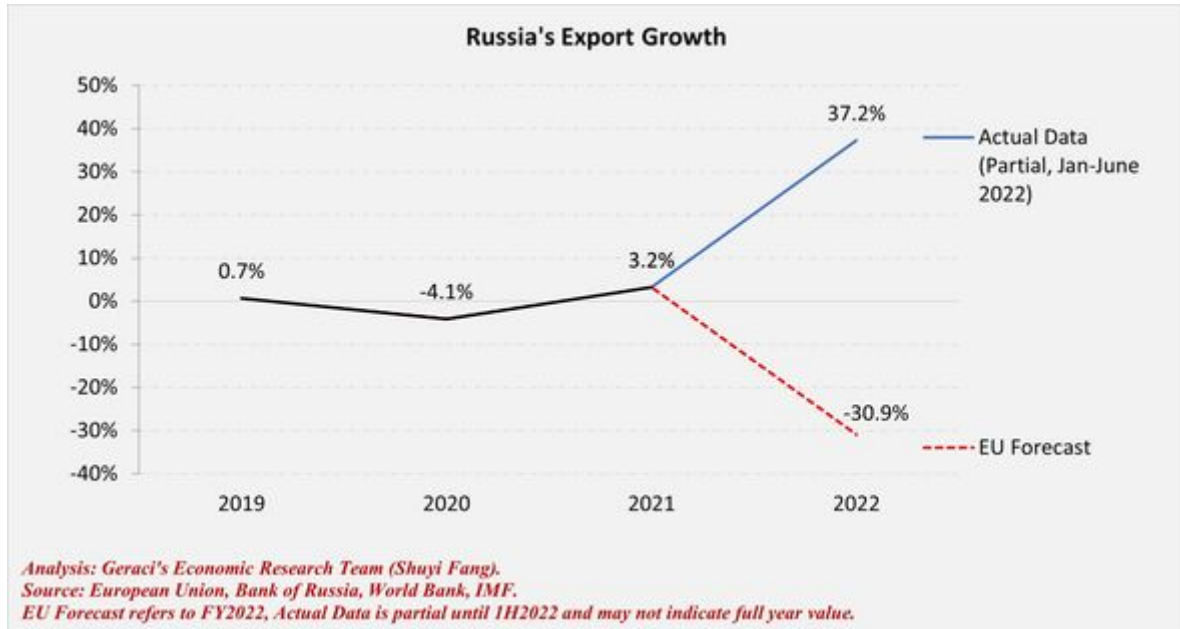


Grafico 2

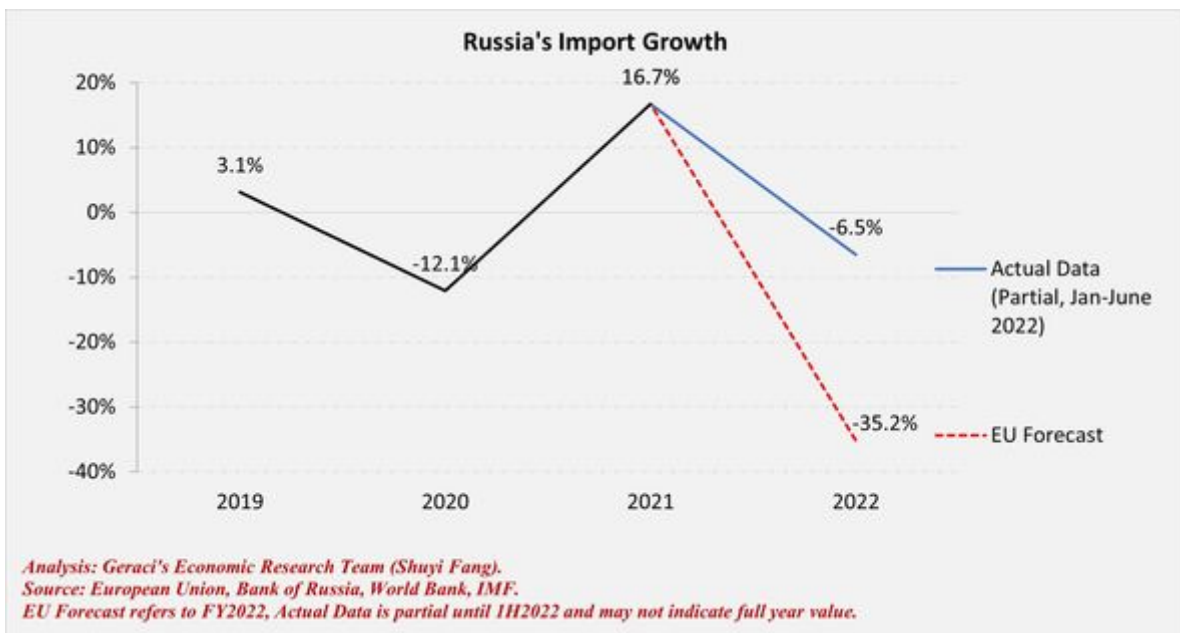


Grafico 3

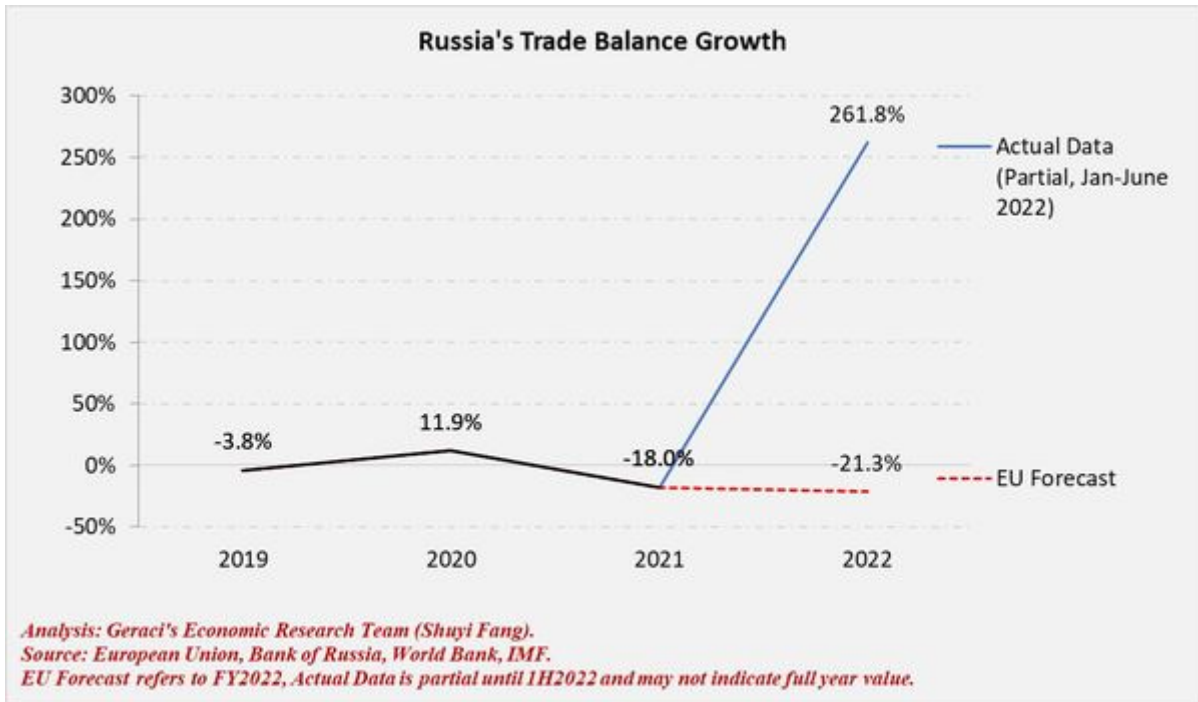
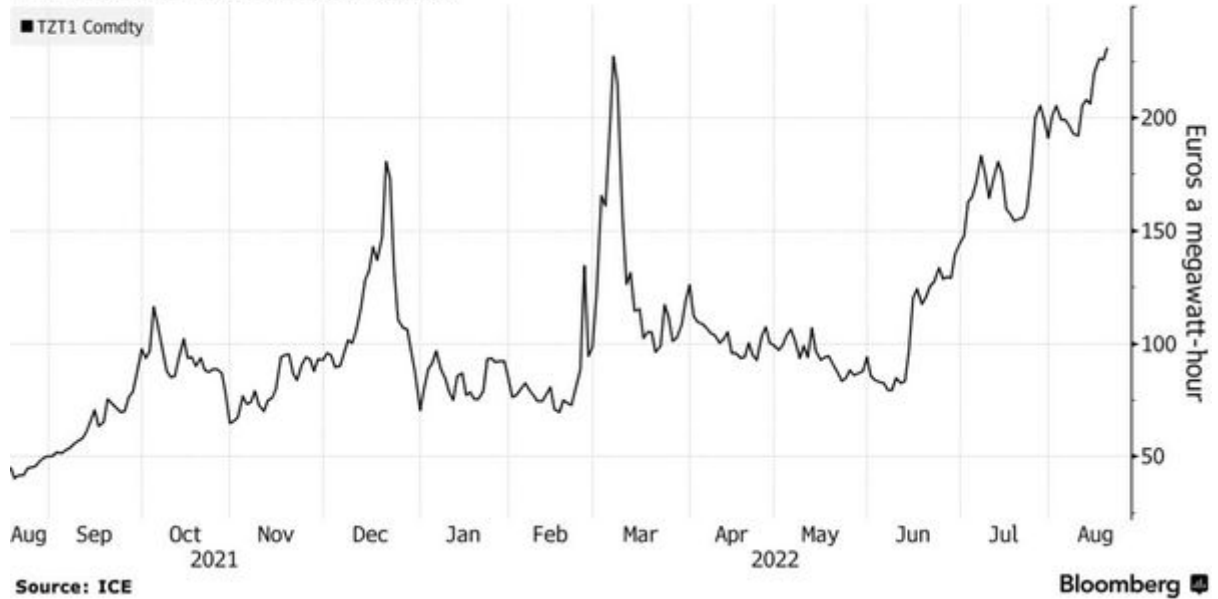


Grafico 4

### Near Peak Levels in Summer European gas benchmark rallies



# Emergenza Sanitaria in Inghilterra sotto

# NHS inglese lancia l'allarme: "emergenza sanitaria alle porte"

[lantidiplomatico.it/dettnews-nhs\\_inglese\\_lancia\\_lallarme\\_emergenza\\_sanitaria\\_alle\\_porte/45289\\_47137/](https://lantidiplomatico.it/dettnews-nhs_inglese_lancia_lallarme_emergenza_sanitaria_alle_porte/45289_47137/)

La Redazione de l'AntiDiplomatico



Le sanzioni dovevano letteralmente uccidere la Russia dal punto di vista economico. Invece vediamo che i paesi occidentali hanno clamorosamente sbagliato i loro calcoli e le conseguenze di questo grave errore di sottovalutazione e asservimento agli interessi statunitensi graveranno sulle spalle dei cittadini.

In Gran Bretagna i dirigenti del Servizio Sanitario Nazionale (NHS) hanno lanciato un appello "senza precedenti" affinché il governo intervenga sull'aumento dei prezzi dell'energia perché il paese si troverà ad affrontare una "emergenza sanitaria", secondo quanto riportano i media britannici.

Mentre le famiglie si trovano ad affrontare la prospettiva di bollette alle stelle, Matthew Taylor, leader della NHS Confederation, dichiara che secondo degli studi in un anno possono morire fino a 10mila persone a causa di case poco riscaldate.

Ma la crisi del costo della vita creerà un "numero senza precedenti di persone che non saranno in grado di riscaldare le proprie case", con tante persone che si troveranno davanti alla scelta tra saltare i pasti per riscaldare le loro case o vivere in condizioni di freddo e umidità quest'inverno.

Taylor ha dichiarato al programma Today della BBC Radio 4: "Le ricerche suggeriscono che il mancato riscaldamento delle nostre case può contribuire a circa 10.000 morti in più all'anno. Se non facciamo qualcosa per aiutare le persone a sostenere i costi energetici,

ci sarà un numero senza precedenti di persone che non saranno in grado di riscaldare le loro case. Quindi questo avrà un effetto importante in termini di persone più malate, ma anche in termini di aumento della domanda”.

"Questo a sua volta potrebbe portare a epidemie di malattie e malesseri in tutto il Paese, ampliando le disuguaglianze sanitarie, peggiorando le possibilità di vita dei bambini e lasciando una cicatrice indelebile nelle comunità locali”.

Questi focolai di malattia colpiranno "proprio mentre il Servizio sanitario nazionale rischia di vivere l'inverno più difficile mai registrato", ha aggiunto Taylor.

Le bollette delle famiglie britanniche sono destinate ad aumentare a partire da ottobre, quando l'Ofgem, l'ente regolatore dell'energia, alzerà il tetto dei prezzi.

I laburisti hanno chiesto ai ministri di congelare le bollette, mentre altri hanno chiesto un maggiore sostegno per le persone vulnerabili.

Jeremy Vanes, presidente del Black Country Healthcare NHS Foundation Trust, ha affermato che la crisi avrà "effetti sanitari di ampia portata" e ha chiesto che i futuri aiuti del governo siano "ben mirati".

Se qualcuno cercava conferme circa il fatto che questo inverno sarà davvero complicato per i paesi occidentali, questo grido di aiuto che giunge dal Regno Unito costituisce un'ennesima conferma. Ancora più grave il fatto che i dirigenti occidentali abbiano scaricato il prezzo delle loro politiche guerrafondaie sulle spalle delle fasce più deboli della popolazione. Situazione simili si prevedono anche in paesi come Germania e Italia.